

INDICE

Prefazione di Michael Czerny	11
Presentazione di Mariachiara Tallacchini	15
Introduzione di Roberto Maier	21
I. <i>Teologia, antropologia e sistema agroalimentare</i>	27
1. Magistero, transdisciplinarietà e teologia	27
1.1. Transdisciplinarietà come processo e ruolo della teologia	27
1.2. Perché la teologia dovrebbe parlare di cibo?	31
1.2.1. Resistenza del tema	31
1.2.2. L'umano tutto intero	33
1.2.3. La questione epistemologica	35
1.3. Perché ascoltare la teologia?	38
1.3.1. Guardare «dietro le spalle» della scienza	38
1.3.2. La questione della lingua	39
1.3.3. Affrontare l'idolo	42
2. Questioni metodologiche	46
2.1. Trasgredire i confini, riconoscendoli	46
2.2. Ogni disciplina è un mondo	49
2.3. <i>Chora</i> e conflittualità	51
3. L'antropologia al centro del vortice: la questione dell'esperienza	55
3.1. Ungeborgenheit	55
3.2. Semplicemente antropologia: l'esperienza	57
II. <i>Modelli epistemologici emergenti e transdisciplinarietà</i>	61
1. Introduzione: abbattere i bastioni	61
2. La scienza post-normale (S. Funtowicz e J. Ravetz)	67
2.1. Incertezza, comunicazione e comunità	67
2.2. Valutazioni teoriche	76

3. La co-produzione (Sheila Jasanoff)	79
3.1. Realtà e co-produzione	79
3.2. Tre scenari a confronto	84
3.3. Valutazioni teoriche	89
4. Il potere e i collettivi (Bruno Latour)	94
4.1. Critica alla modernità	94
4.2. Il potere dei collettivi	98
4.3. Valutazioni teoriche	101
5. Emersione dei temi	106
5.1. La questione dell'incertezza	106
5.2. La razionalità scientifica	108
5.3. Modelli di società e istituzioni	112
5.4. Figure di verità	115
III. <i>Invisibilità e generatività dell'esperienza nei modelli sociali</i>	119
1. L'esperienza come «materia oscura» della società	119
2. L'invisibilità dell'esperienza nelle figure moderne del legame sociale	123
2.1. I prigionieri, i fatti e gli esperti	123
2.2. Il Leviatano tra immunità e comunità	128
2.3. L'utopia e i suoi (non) luoghi	136
3. La generatività dell'esperienza nelle figure moderne del patto sociale	144
3.1. I laboratori degli esperti	145
3.2. Le istituzioni e il loro immaginario	150
3.3. L'utopia, il denaro e il desiderio	160
IV. <i>Il sapere dell'esperienza: la lezione di Michel de Certeau</i>	167
1. Il sapere e il non-certificabile	167
2. L'altro e il discorso instabile	174
3. L'invenzione del quotidiano	182
3.1. Un testo che non c'è	182
3.2. Il pensiero come pratica e la sua narrazione	185
3.3. Esistere come abitare: le strategie	189
3.4. Narrazione e lettura: le tattiche	197
4. <i>Ex-cursus</i> : la verità, le credenze, l'autorità	203
5. Abitare e cucinare: la generatività di un autore	211
V. <i>Il sistema agroalimentare e le sue pratiche</i>	223
1. Al cuore di un sistema complesso	223
2. <i>Farmer</i> , contadino, <i>Bauer</i>	226
2.1. Un sapere dell'inerenza: il debito con la terra	229

2.2. Un sapere che viene a parola: il patto con la terra	240
2.3. Un sapere della resistenza: il paradosso del tempo	246
2.4. Un sapere dei margini: tra la città e la selva	255
3. Corollari della vita contadina	261
3.1. Famiglia e terra	261
3.2. Agricoltura, gusto e parola	267
3.3. Tradizione e sapere contadino	272
4. Caso di studio: ricerca partecipativa e <i>Pedagogia degli oppressi</i>	275
4.1. La scelta di un caso di studio come strategia	275
4.2. Il progetto partecipativo	281
4.3. Pratiche partecipative e pratica del pensiero	287
4.4. Ripresa critica	292
Conclusioni	299
1. Ripresa	299
2. Necessità e limiti del paradigma dell'esperienza	301
2.1. Esperienza, pluralismo e dispotismi	301
2.2. La giustizia degli affetti	305
2.3. Un <i>bien faire</i> sostenibile	309
3. Il ruolo della letteratura	313
3.1. Educazione problematizzante e letteratura	313
3.2. Letteratura e paesaggio culturale	316
3.3. Letteratura e teologia	319
4. Generare nell'altro	326
4.1. Trasgressioni da perdonare	326
4.2. Generare nell'altro	328
Postfazione di Pierluigi Malavasi	333
Ringraziamenti	337
Bibliografia	339
Indice dei nomi	359